



COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA
Provincia di Reggio Emilia
Settore VII – Urbanistica, Edilizia Privata, SUAP

Sant'Ilario d'Enza, 8/10/2019
Prot n. rif. PEC

Spett.le
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
Servizio Pianificazione Territoriale
P.zza Gioberti n° 4
42121 Reggio Emilia
PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

Spett.le
ARPAE - SAC
Piazza Gioberti, 4
42121 Reggio Emilia
PEC: aoore@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Piano Operativo Comunale per la realizzazione dell'incrocio tra la SP 111 e Via Razza.
Compiuto deposito, trasmissione pareri enti e osservazioni di privati.

In esecuzione alle disposizioni vigenti in materia, si fa seguito alle precedenti note n° 10445 del 16/09/2019 e successiva integrazione n° 12567 del 12/06/2019, per trasmettere i pareri degli Enti al POC "stralcio" per la realizzazione della rotatoria tra la SP 111 e la comunale Via Razza.

Si da atto del compiuto deposito nel periodo dal 15/05/2019 al 14/07/2019 durante il quale è pervenuta un'osservazione dai privati che si allega con relativa controdeduzione.

Per qualsiasi informazione o chiarimento potete contattare l'ufficio Urbanistica ai seguenti recapiti: telefono 0522 902847, e-mail c.strozzi@comune.santilaridenza.re.it.

Cordiali saluti,

Il Responsabile Settore VII
Urbanistica, Edilizia Privata, SUAP
Ing. Claudia Strozzi
(*F.to digitalmente*)

Allegati:

- Pareri Enti
- Osservazione prot.14655 del 13/07/2019 con controdeduzioni

Protocollo comunale
 <p>COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA N.0014655 - 13-07-2019 CAT. 10 CLASSE 10 Arrivo</p>  
Comune di Sant'Ilario d'Enza

Ufficio di Piano
OSSERVAZIONE n°

Osservazione all'Adozione del POC di stralcio

Progetto di messa in sicurezza dell'incrocio tra la S.P. 111 (via Mons. O. Romero) e la strada comunale via Razza, mediante realizzazione di una rotatoria

Al Sindaco del Comune di Sant'Ilario d'Enza

Le sottoscritte:

- **GISELLA CONSIGLI** Nata a Berceto (PR) il 08.06.1940 C.F.: CNSGLL40H48A7880
- **MONICA DALLAGLIO** Nata a Parma (PR) il 09.12.1969 C.F.: DLLMNC69T49G337W

entrambe residenti in via Razza n° 1, 42049 Località Calerno di S.Ilario d'Enza (RE)

In qualità di:

- private cittadine proprietarie,
- Monica, inoltre è legale rappresentante della Società Agricola DALLAGLIO MONICA soc. individuale, con sede a Calerno di S.Ilario d'Enza, in via Razza n° 1 - P.Iva : 02611850351

Premessa

Monica Dallaglio con la madre Consigli Gisella, è proprietaria del podere agricolo in seguito alla successione del padre Paride, scomparso pochi anni fa.

La famiglia Dallaglio è proprietaria da diversi decenni, del podere interessato dalla realizzazione della rotatoria in oggetto.

I Dallaglio, grazie a questo podere esteso per circa 33 biolche reggiane, hanno condotto un'azienda agricola ad indirizzo zootecnico con allevamento di bovini da latte per la produzione di formaggio Parmigiano-Reggiano, fino alla scomparsa del padre; da allora l'attività verte sostanzialmente alla conservazione dei prati stabili con la produzione di foraggio, e in minima parte con la coltivazione di una piccola porzione a vite.

Il complesso aziendale è composto da un edificio principale con abitazione, porta morta e stalla con sovrastante fienile, più un edificio di servizio con ampia tettoia adibita a deposito foraggio.

Le persone interessate, nel corso degli anni, hanno potuto verificare direttamente la realizzazione delle infrastrutture viarie e l'incremento del traffico che queste hanno comportato, dalla realizzazione del cavalcavia ferroviario fino all'apertura del vicino casello autostradale, che ha incrementato in modo notevole il traffico, soprattutto di mezzi autoarticolati.

Gli edifici distano pochi metri (una ventina) dalla sede stradale della provinciale, in un punto dove il cavalcavia ferroviario raggiunge una quota di oltre tre metri rispetto all'area cortiliva.

Le interessate hanno quindi potuto verificare in prima persona, l'incremento del traffico che risulta in costante aumento.

Si vuole sottolineare che la proprietà approva, senza dubbi, la realizzazione dell'opera in progetto! La rotatoria risulta indispensabile ai fini della sicurezza stradale, la quale comporterà innanzitutto, la riduzione della velocità dei mezzi e permetterà un disimpegno razionale di ogni veicolo.

Purtroppo la realizzazione del manufatto, ovviamente, comporterà il peggioramento delle condizioni ambientali della zona, e soprattutto della famiglia Dallaglio, perché la loro casa è l'unica coinvolta direttamente, vista la ridottissima distanza, non solo dalla rotatoria, ma anche dal cavalcavia ferroviario.

Il disagio negli ultimi tempi è aumentato in modo esponenziale, con problemi evidenti dovuti alla vicinanza della strada provinciale, relativi alla rumorosità e alla qualità dell'aria.

Si sottolinea pure la presenza di effetti negativi dovuti alle vibrazioni provocate dal passaggio dei mezzi: in passato, in un paio di casi, sono accaduti fenomeni di parziale crollo di strutture lignee, dovute a travetti che sono usciti dall'appoggio murario; se si considera che tutto il complesso edificato è stato costruito con le medesime caratteristiche costruttive, tipiche dell'epoca, questo aspetto costringe in modo sistematico la proprietà ad un controllo delle condizioni di travi e travetti di tutto il fabbricato.

La rotatoria, con il suo cavalcavia, disterà all'incirca una quarantina di metri dall'abitazione, mentre, come detto, il complesso edificato è praticamente a ridosso del cavalcavia.

Il disagio che aumenterà, sarà generato soprattutto dal cavalcavia ferroviario, dove troveremo tutti i mezzi circolanti che dovranno rallentare in discesa o accelerare in salita, quindi con notevole incremento delle condizioni di criticità.

Non occorre immaginare ai tanti mezzi, soprattutto pesanti, che passano sulla provinciale, e che devono frenare o accelerare sulla salita del cavalcavia, ma è sufficiente vedere quanto accade oggi perché questo è già realtà: se osserviamo il traffico veicolare sulla via Razza in direzione Via Emilia, dopo la partenza dallo stop posto all'intersezione con la provinciale, vediamo i mezzi che affrontano la salita con forte accelerazione, mentre nella direzione contraria vediamo i veicoli frenare per svoltare nella via Razza.

Siamo quindi di fronte a frenate o accelerazioni che non avvengono in condizioni normali, ma accentuate dalla presenza della salita/discesa; con la realizzazione della rotatoria tutti i mezzi, anche quelli che percorrono la direttrice nord-sud, si comporteranno in questo modo.

Quindi, il disagio che già è presente e che inevitabilmente aumenterà, preoccupa tanto la famiglia Dallaglio, che vedrà, o meglio sentirà ancor di più rumori e vibrazioni, da sommare ad un notevole peggioramento della qualità dell'aria.

La famiglia Dallaglio, alla luce delle problematiche brevemente indicate in premessa,

C H I E D E

Sia considerata la situazione nell'intero complesso, visto che la realizzazione dell'opera, anche se importante per la collettività, peggiorerà sicuramente la qualità della vita delle persone residenti. Diventa difficile fare richieste particolari, quando il contesto vede la presenza di infrastrutture che combinate all'opera in progetto, peggiorerà in modo esponenziale le criticità che tutti temiamo.

Via Razza
Emilia-Romagna
Google
Street View - set 2011



←

Via Razza
Emilia-Romagna

Google

Street View - set. 2011



X

C. ARTIOLI

CAPRARÀ

AREA AGRICOLA
NON UTILIZZABILE

STRADA CHIUSA

VIA DELLA RAZZA

CASALCATERRONA

BARRIERA ANTIRUMORE

SP. 111

R43.20

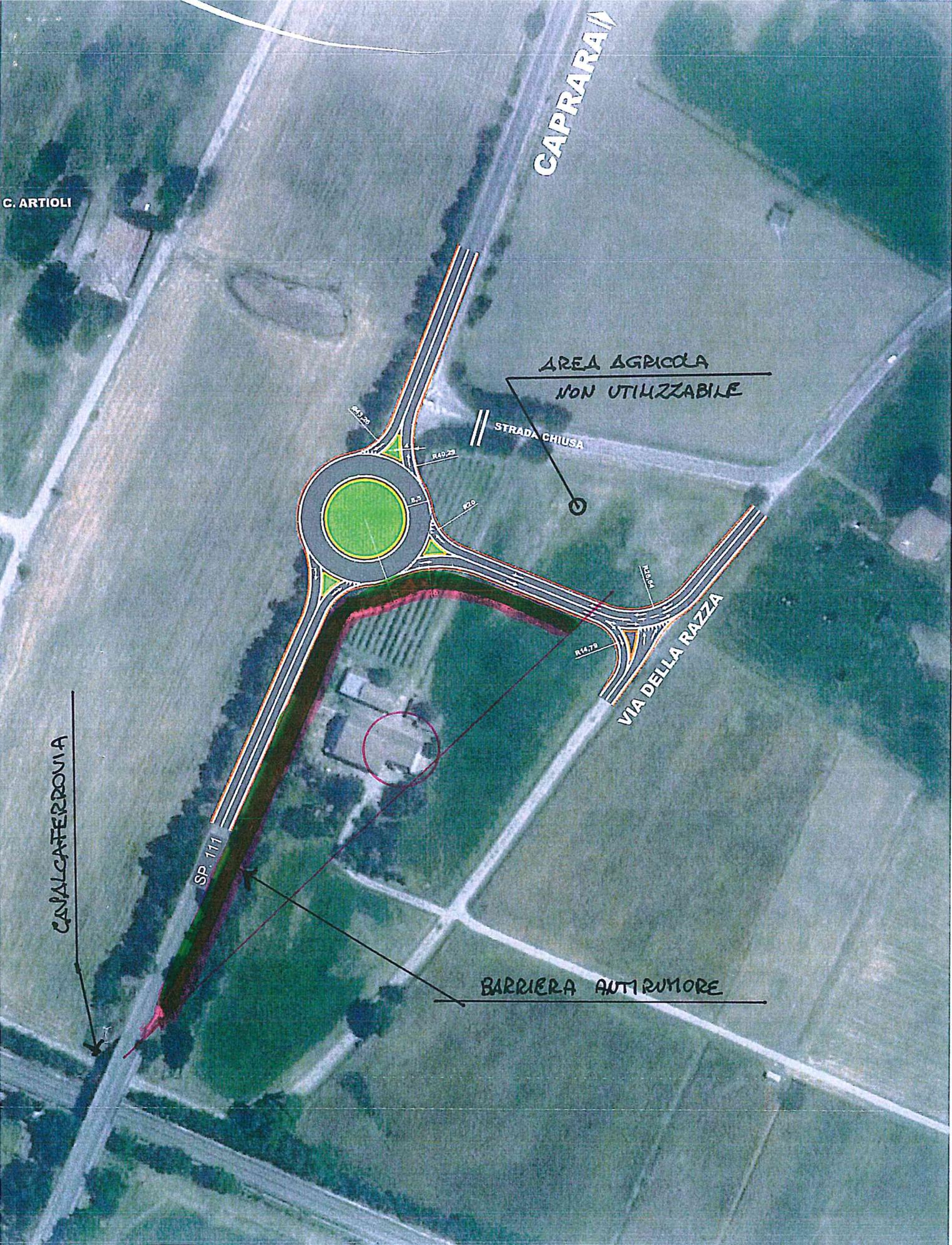
R40.20

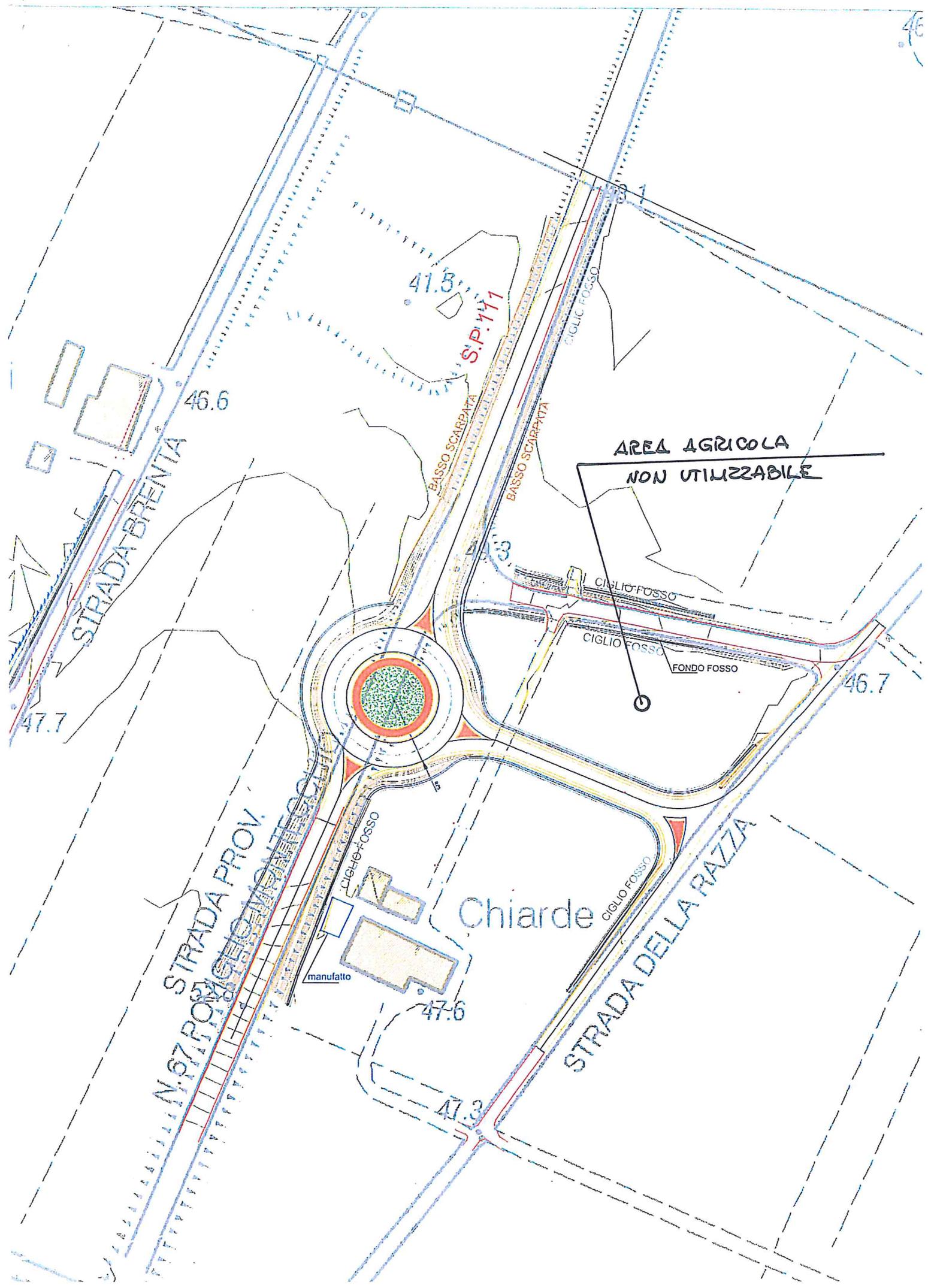
R.5

R20

R20.5

R14.70





AREA AGRICOLA
NON UTILIZZABILE

Chiarde

SIRADA BRENTA

STRADA PROV. N. 57

STRADA DELLA RAZZA

41.3
S.P. 111

46.6

47.7

46.7

manufatto

47.6

41.3

CIGLIO FOSSO

CIGLIO FOSSO

FONDO FOSSO

CIGLIO FOSSO

BASSO SCARPATA

BASSO SCARPATA

CIGLIO FOSSO

Osservazioni di privati / ufficio tecnico e proposte di controdeduzione

N°	Data	Prot.	Richiedente	Oggetto osservazione	Proposta controdeduzioni
1	13/07/2019	14655	CONSIGLI GISELLA DALL'AGLIO MONICA	Si prevede un incremento del problema acustico e della qualità dell'aria a seguito del diverso assetto viabilistico che l'opera comporta; Nella valutazione dell'indennità di esproprio si chiede di valutare la situazione complessiva in cui si verrà a trovare l'intero podere .	Le osservazioni presentate riguardano problematiche puntuali alle quali si potrà dare adeguata risposta in fase di progettazione definitiva. In fase di progettazione dovrà essere eseguita la valutazione acustica ai fini della corretta valutazione dell'impatto dell'opera ed in fase di valutazione dell'indennità di esproprio valutato il complessivo impatto dell'opera sul valore del podere. Nell'ambito del procedimento del POC le suddette osservazioni non possono pertanto essere considerate.

Il Responsabile Settore VII
Urbanistica, Edilizia Privata, SUAP
Ing. Claudia Strozzi



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Spettabile
COMUNE DI S. ILARIO D'ENZA
Settore III - Assetto del Territorio
Via Roma n. 84
42047 S. ILARIO D'ENZA RE

Rif. seg39064

santilariodenza@cert.provincia.re.it
cc: c.strozzi@comune.santilaridenza.re.it
cc: urbanistica@comune.santilariodenza.re.it

Oggetto: Adozione del POC – Piano Operativo Comunale di “stralcio” per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dell'incrocio tra la SP 111 e la strada comunale via Razza; assenso

Vista la richiesta Prot. N.10445 del 16-05-2019, assunta agli atti del Consorzio con protocollo 2019E0008824 del 17/05/2019, verificato che i lavori non interesseranno in alcun modo corsi d'acqua facenti parte del reticolo di bonifica e/o proprietà dello scrivente Ente, si esprime per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi assenso al POC in oggetto e lavori conseguenti.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Domenico Turazza
(firmato digitalmente)

assenso comune s ilario poc seg39064 190618

31 LUG 2019

Spett. le
Comune di Sant'Ilario d'Enza
Via Roma, 84
42049 Sant'Ilario d'Enza (RE)
santilariodenza@cert.provincia.re.it

Protocollo *RT011784-2019-P*

Oggetto: realizzazione incrocio tra SP 111 e strada comunale Via Razza.

Relativamente all'oggetto, esaminata la documentazione di progetto disponibile, si esprime parere favorevole.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Eugenio Bertolini

Scaravelli

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 Genova
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 Parma
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
F0522 286246



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città
metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e
Ferrara

Bologna, **4 DIC. 2018**

Provincia di Reggio Emilia
Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile,
Patrimonio ed Edilizia
C.so Garibaldi 26
42121 Reggio Emilia

c.a. Ing. Arch. Francesca Guatteri

La presente nota è inviata solo tramite E-MAIL
ai sensi art. 47, D. Lgs. 82/2005
e sostituisce l'originale

provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

Prot. N. 26608 Pos. Archivio B/9.....

Risposta al Foglio del .17/10/2018 prot. .

Class. 34.19.04/..56.3.. Allegati

Pervenuto il 19/10/2018.. prot. 22988

OGGETTO: Comune di S. Ilario d'Enza, Variante Calerno (SP38-SP67)

Indagini archeologiche preventive ex Art. 25 D.Lgs. 50/2016

I stralcio: esito indagini - DISPOSIZIONI DI TUTELA ARCHEOLOGICA

e p.c.

Facendo alla trasmissione della Relazione archeologica relativa alle indagini preventive eseguite dalla ditta AR/S Archeosistemi, si specifica che tali indagini hanno dato i seguenti esiti:

- Sondaggi 1-3 (intersezione tra la SP 111 e la strada comunale via Razza in località Calerno): esito negativo con livelli di deposito alluvionale fino a quota di ca. 1,00-1,20 m dal pdc.;
- Sondaggi 5-6 (tratto orientale del rilevato di progetto interferente con il sito dell'età del Bronzo noto come "Pratina"): esito negativo con livelli di deposito alluvionale fino a quota di ca. 2,50 m dal pdc.;
- Sondaggi 4-7 (tratto occidentale del rilevato di progetto interferente con il sito dell'età del Bronzo noto come "Pratina"): esito positivo con presenza di paleosuoli antropizzati. Nello specifico: il sondaggio 4 ha rilevato a 0.60 m dal p.d.c. la presenza di un paleosuolo databile dell'età del Bronzo, avente spessore pari a 10 cm ca., mentre nel sondaggio 7 sono emersi due paleosuoli sepolti rispettivamente a 1.10 m e a 1.40 m dal p.d.c., aventi spessori di 30 e 45 cm ciascuno. Entrambi i suoli inglobano minuti frammenti ceramici che ne consentono un inquadramento cronologico all'età del Bronzo, forse anche all'età del Ferro per il suolo più superficiale.

La discesa repentina del paleosuolo, da -0.50 m a -1.40 m a procedendo da est verso ovest, sembra da imputarsi alla originaria presenza di un paleoalveo al margine est del sito della Pratina, mentre l'assenza di stratigrafia archeologica nei sondaggi 5 e 6 sarebbe determinata dalla sua erosione in antico.

Tenuto conto delle specifiche progettuali, si dispone pertanto quanto segue.

A) Nell'area ricadente tra l' intersezione tra la SP 111 e la strada comunale via Razza in località Calerno andrà eseguito il controllo in corso d'opera in fase di splateamento.

B. Area "Pratina"

1) In corrispondenza del sedime delle opere (compresa una fascia di rispetto di tre metri per lato, per un totale di non meno di 20 metri di larghezza) ricadenti nel tratto compreso tra il limite occidentale dell'area di tutela del PSC e gli inizi della trincea 5 andrà eseguito regolare scavo stratigrafico fino ad esaurimento dei depositi archeologici.

2) Nel tratto restante, ricadente tra gli inizi della trincea 5 e il limite orientale dell'area di tutela del PSC andrà eseguito il controllo in corso d'opera in fase di splateamento.

Per i tratti di cui ai punti A e B2 le attività di sorveglianza archeologica con controllo in corso d'opera andranno effettuate con le seguenti modalità:

- a) il controllo dovrà essere eseguito con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la direzione scientifica dell'intervento;
- b) considerata la natura dei siti *si ritiene necessario che la sorveglianza sia garantita da archeologi con competenze preistoriche*;
- c) la ditta incaricata della sorveglianza dovrà produrre settimanalmente rapporto sulla progressione dei lavori anche in assenza di rinvenimenti (tratto interessato dalla sorveglianza, operatori presenti, eventuali segnalazioni, sospensioni, ecc.); tali rapporti potranno essere anche anticipati via mail, ma andranno poi allegati alla Relazione Archeologica Definitiva;
- d) in caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.
- e) Il nominativo della ditta archeologica incaricata e della data prevista per l'inizio dei lavori andranno comunicati con congruo anticipo a questo Ufficio al fine di poter garantire le necessarie funzioni ispettive. .

Per il tratto di cui al punto B1, prima dell'inizio dei lavori, andrà trasmesso a questo Ufficio il Progetto di scavo archeologico redatto ai sensi del .DM 22 agosto 2017, n. 154, "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004", n. 42 del 2004.

LA SOPRINTENDENTE
Cristina Ambrosini

Referente istruttoria
dot. Monica Miari – Funzionario Archeologo
monica.miari@beniculturali.it



pec

Spett. Comune di Sant'Ilario d'Enza
Via Roma n. 84
42049 Sant'Ilario d'Enza (RE)

OGGETTO: Piano Operativo Comunale stralcio per la realizzazione dell'incrocio tra la SP111 e via Razza.
Richiesta di integrazione agli atti trasmessi

Si comunica con la presente che, per consentire l'espressione del parere di competenza relativo al POC stralcio in oggetto, pervenuta a questa Provincia in data 16/05/2019 prot. 12456 – 12/2019, è necessaria la trasmissione della seguente documentazione:

- pareri degli Enti competenti in materia ambientale,
- parere della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, prot. 26608 del 04/12/2018 richiamato nel Rapporto Ambientale.

I termini per l'espressione del parere di competenza decorreranno, dopo la conclusione del periodo di pubblicazione del Piano e del Rapporto ambientale/Valsat, dalla data di trasmissione delle osservazioni dei privati e di quanto sopra richiesto.

Cordiali saluti.

La Dirigente del Servizio
Pianificazione Territoriale
f.to Arch. Anna Campeol

Documento sottoscritto in forma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005

*(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta da n. fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n. del

Reggio Emilia, lì

Qualifica e firma.....



energy to inspire the world

Spett.

FIDENZA, 17.05.2019
Prot. RIV/ 93 - 2019

Comune di Sant'Ilario d'Enza
Settore III Assetto del Territorio
Via Roma 84
42049 Sant'Ilario d'Enza (RE)

santilariodenza@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Adozione del POC – stralcio per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dell'incrocio tra la SP 111 e la strada comunale via Razza.

Con riferimento alla Vostra nota del 16/05/2019, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti saluti.



Business Unit Asset Italia
Trasporto
Centro di Fidenza
Distretto Centro Orientale

Manager
Massimo Zanetti

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano
n. 10238291008 - R.E.A. Milano n. 1964271
Partita IVA 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

Centro di Fidenza
Via Bologna, 9
43036 Fidenza (PR)
Tel: 0521/96.40.34 (emergenza 24 ore su 24)
0524/20.23.02 - 52.29.35 Fax: 0524/52.81.28
Distaccamento Santo Stefano Magra
Via Lagoscuro, 119
19020 Vezzano Ligure (SP)
Tel: 0187/63.12.08 – 63.13.24 Fax: 0187/63.06.86
www.snamreegas.it

Rif. Comune 16/05/2019
Rif. Arpae. prot n° 7788 del 16/05/2019
Ns. rif. 15794/19

COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA'
Settore III – Assetto del territorio
santilariodenza@cert.provincia.re.it

Oggetto : Rilascio parere per Adozione di stralcio al POC inerente l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dell'incrocio tra la SP111 e la strada comunale Via Razza.

Il progetto prevede la razionalizzazione dell'incrocio esistente tramite la costruzione di una rotonda compatta di diametro esterno pari a 50 ml e di una nuova bretella di collegamento con la comunale via Razza che va a sostituire l'attuale tratto di comunale che si immette sulla provinciale.

Tale intersezione a rotonda ha come finalità principale la messa in sicurezza di un incrocio pericoloso per le condizioni di scarsa visibilità per i mezzi che provengono dalla viabilità locale (via Razza) e diretti in particolar modo verso la SS9 Via Emilia.

Viste le relazioni tecniche e gli elaborati tecnici presentati,

si esprime PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza, alle seguenti condizioni:

1. In fase progettuale dovrà essere valutato l'impatto acustico generato sui due recettori sensibili più prossimi, sulla base del quale dovranno essere valutate eventuali misure di mitigazione.

Cordiali saluti,

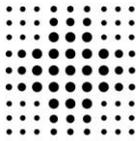
IL TECNICO ISTRUTTORE

Monica Sala

La Responsabile del Distretto

Dott.ssa Adriana Pirozzi

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia
Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene e Sanità Pubblica



Al III Settore Assetto del Territorio
del comune di Sant'Ilario d'Enza

OGGETTO: stralcio del POC ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la
realizzazione di rotatoria all'intersezione tra Strada della Razza e SP 111.

Non vi sono osservazioni all'attuazione della variante risultando finalizzata ad un aumento
della sicurezza dell'intersezione.

Firmato digitalmente

Giovanni dr. Rinaldi

Emanuela dr.ssa Bedeschi